Comune di ATZARA

Provincia di NUORO



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DR PALMIRO PODDIE



Comune di ATZARA Organo di revisione

Verbale n. 22 del 11/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di **Atzara** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Atzara, lì 11/05/2020

L'organo di revisione

Dr Palmiro Poddie

Blue Bdole Profession

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Palmiro Poddie revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 19.10.2018;

- ricevuta in data 23/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 15/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) stato patrimoniale;

PREMESSO

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 12.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 15/04/2020 è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2018, così come previsto dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, 13;
- che con deliberazione della giunta n. 31 del 15/04/2020 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2019 e agli anni precedenti;
- che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;
- che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;
- che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

♦ di quanto esposto in premessa

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019 conseguenti alla rielaborazione.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Comune di **Atzara** registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di **n. 1.105** abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente. L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24.07.2019, con delibera C.C. n. 30;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 910 reversali e n. 1.867 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non c'è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non c'è stato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **Banco di Sardegna spa**, reso dopo il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

ALDO DI CASSA In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA	lotale
Fondo di cassa 1° gennaio			4.163.846,82
Riscossioni	409.617,32	2.380.318,87	2.789.936,19
Pagamenti	596.420,62	1.612.681,67	2.209.102,29
Differenza			580.833,90
Riscossioni da regolarizzare con reversali			
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.744.680,72
Cassa vincolata			1.732.355,40

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	4.744.680,37
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	1.732.355,40
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019(b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	1.732.355,40

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del **31/12/2019**, nell'importo di euro **1.732.355,40** come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 è pari a quello risultante al Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	3.177.832,53	4.163.846,82	4.744.680,72
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria Sono stati verificati gli equilibri di cassa

1. Equilibri di cassa

1. Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagame		31.12.2019 Previsioni		- I	
	+/-	definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.163.846,82			4.163.846,82
Entrate Titolo 1.00	+	522.383,31	245.664,56	156.659,84	402.324,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.476.489,07	1.246.993,21	37.165,46	1.284.158,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	302.506,29	177.670,86	15.792,02	193.462,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.		0,00	0,00	0,00	0,00
(81)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	-	2.301.378,67	1.670.328,63	209.617,32	1.879.945,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.687.982,88	1.117.580,32	439.067,30	1.556.647,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	43.176,41	43.176,41	0,00	43.176,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.731.159,29	1.160.756,73	439.067,30	1.599.824,03
Differenza D (D=B-C)	=	-429.780,62	509.571,90	-229.449,98	280.121,92
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	-	-429.780,62	509.571,90	-229.449,98	280.121,92
			•	·	
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	886.651,92	471.680,03	200.000,00	671.680,03
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	886.651,92	471.680,03	200.000,00	671.680,03
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1	<u> </u>				•
(L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	886.651,92	471.680,03	200.000,00	671.680,03
Spese Titolo 2.00	+	2.696.458,20	213.764,73	155.370,64	369.135,37
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	2.696.458,20	213.764,73	155.370,64	369.135,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
	_		213.764,73		
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)		2.696.458,20		155.370,64	369.135,37
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.809.806,28	257.915,30	44.629,36	302.544,66
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
	+				
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	289.666,33	238.310,21	0,00	238.310,21
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	295.104,89	238.160,21	1.982,68	240.142,89
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V) * Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui	-	1.918.821,36	767.637,20	-186.803,30	4.744.680,72

^{*} Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **176.656,01**, come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2019
Riscossioni	(+)	2.380.318,87
Pagamenti	(-)	1.612.681,67
Differenza	[A]	767.637,20
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	958.990,57
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.690.023,78
Differenza	[B]	-731.033,21
Residui attivi	(+)	160.069,84
Residui passivi	(-)	629.765,54
Differenza	[C]	-469.695,70
Utilizzo avanzo di amministrazione	(D)	609.747,72
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		176.656,01

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

<u>Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione</u>

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** / **disavanzo** di Euro **176.656,01** come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2019
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	176.656,01
SALDO GESTIONE COMPETENZA		176.656,01
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		105,21
Minori residui passivi riaccertati (+)		24.621,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		24.516,08
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA (A)		176.656,01
SALDO GESTIONE RESIDUI (B)		24.516,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		609.747,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO(C)		1.941.001,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A+B+C)	2.142.173,52

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle eni	Previsione definitiva (competenza) (A)		Incassi in c/competenza	%
Entrate			(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	522.383,31	268.139,16	245.664,56	91,62
Titolo II	1.526.937,62	1.306.959,96	1.246.993,21	95,41
Titolo III	302.506,29	199.733,73	177.670,86	88,95

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
8) Entrate Titoli 1:00 - 2:00 - 3:00	(+)	1.774.832,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	27.143,63
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.694.554,99
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	61.275,61
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	43.176,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2) ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI. CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIB	IO EV	2.969,47
PACIFIC POSTE DIFFERENCIALS, PER ECCEZIONI PREVISE DA NOMINE DI EGGE E DA PRINCIPI CONTROLLO, CHE PIANNO EPPE TO SOLL EQUILIBRITATION DEGLI ENTI LOCALI	10 EX	ANTICOLO 102, COMINIA 6, DEL
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
i) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipato di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		2.969,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilando dell'esercizio N - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.969,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.969,47
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	609.747,72
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	958.990,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	527.195,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	27.143,63
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
UJ Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	266.355,23
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.628.748,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		173.686,54
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	173.686,54
23) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		173.686,54
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = 01+21+51+52+7-X1-X2-Y)	(-)	176.656,01
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		,
Risonse vincolate nel bilando W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		176.656,01
variazione accantonamenti errettuara in sede di rendicionito W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		176.656,01
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.969,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni - Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilando dell'esercizio 2019	(-) (-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	- 991,08

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV:
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'<u>art.183, comma 3 del TUEL</u> in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale **31/12/2019** è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	0,00	61.275,61
FPV di parte capitale	958.990,57	1.628.748,17

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/19 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento		
	Bilancio 2018	Bilancio 2019	
MISSIONE 1 –Servizi Istituzionali generali e di gestione	300.000,00	483.701,22	
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	321.607,77	264.369,61	
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	
MISSIONE 6 – Politiche giovanili . sport e tempo libero	177.649,40	168.313,61	
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	40.908,00	128.908,00	
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.000,00	240.000,00	
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	280.000,00	
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	68.825,40	63.455,73
Totale	958.990,57	1.628.748,17

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- 1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- 2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	258.967,37	258.967,37
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00,	0,00
Per TARI	104.588,94	100.042,43
Per contributi in c/capitale dalla Regione	450.000,00	450.000,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	78.429,48	78.429,48
Per contributi in c/cap dallo Stato a estinazione vincolata	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi oneri cimiteriali	11.803,00	11.803,00
Rimborsi elettorali	4.443,35	4.443,35
Totale	908.232,14	903.685,63

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corre	nte
Tipologia	Accertame
Contributo rilascio permesso di costruire	1.18
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (Tarsu)	26
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (consultazioni elettorali)	4.44
Altre (attività dell'Uff. Tecico su pratiche di edilizia privata)	97
Totale entrate	6.86
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	2.42
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (consultazioni elettorali e altro)	4.44
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	6 06
Totale spese	6.86

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro **2.142.173,52**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In co	onto	Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			4.163.846,82
RISCOSSIONI	409.617,32	2.380.318,87	2.789.936,19
PAGAMENTI	596.420,62	1.612.681,67	2.209.102,29
Fondo di cassa al 31 dicem	4.744.680,72		
PAGAMENTI per azioni esecutive non re	embre	0,00	
Differenza			4.744.680,72
RESIDUI ATTIVI	295.413,62	160.069,84	455.483,46
RESIDUI PASSIVI	738.201,34	629.765,54	1.367.966,88
Differenza			-912.483,42
meno FPV per spese correnti			61.275,61
meno FPV per spese in conto capitale			1.628.748,17
RISULTATO d'ar	nministrazione al 31	dicembre 2019 (A)	2.142.173,52

Nei residui attivi non sono compresi proventi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di

stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.885.692,09	2.550.749,15	2.142.173,52
di cui:			
a) parte accantonata	33.376,55	36.933,16	38.020,89
b) Parte vincolata	114.627,60	781.101,50	618.562,37
c) Parte destinata a investimenti	1.683.480,00	0,00	882.382,20
e) Parte disponibile (+/-) *	54.107,94	1.732.714,49	603.208,02

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00		0	0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo		-		0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		330.747,72		279.000,00	609.747,72
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	330.747,72	0,00	279.000,00	609.747,72

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto **G.C. n 31 del 15/04/2020** munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI								
		Iniziali		Riscossi		nseriti nel endiconto		Variazioni
Residui attivi	€	705.136,15	€	409.617,32	€	295.413,62	-€	105,21
Residui passivi	€	1.359.243,25	€	596.420,62	€	738.201,34	-€	24.621,29

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2019 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIA	NITA' DEI R	ESIDUI					
RESIDUI	precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo I	8.305,87	10.624,28	3.784,16	12.803,10	35.397,92	22.474,60	93.389,93
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	12.478,21	750,00	59.966,75	73.194,96
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	0,00	0,00	4.886,51	8.977,66	48.027,47	22.062,87	83.954,51
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	8.305,87	10.624,28	8.670,67	34.258,97	84.175,39	104.504,22	
Titolo IV		40.050,00	67.865,54	40.306,90	0,00	55.515,25	203.737,69
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	40.050,00	67.865,54	40.306,90	0,00	55.515,25	0,00
Titolo VI		-	-				-
Titolo IX		0,00	0,00	0,00	1.156,00	50,37	1.206,37
Totale Attivi	8.305,87	50.674,28	76.536,21	74.565,87	85.331,39	160.069,84	455.483,46
PASSIVI							
Titolo I	0,00	63.145,83	45.591,84	76.949,68	159.794,52	576.974,67	922.456,54
Titolo II	0,00	60.774,05	150.826,80	86.768,55	89.738,46	52.590,50	440.698,36
Titolo IIII	0,00	0,00					
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	4.611,61	200,37	4.811,98
Totale Passivi	0,00	123.919,88	196.418,64	163.718,23	254.144,59	629.765,54	1.367.966,88

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario (stesso metodo utilizzato per il 2018) è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

	Esercizio 2019	Esercizi Precedenti	Totale	Importo minimo	FCDE	% SU Titolo
ENTRATE TRIBUTARIE	22.474,60	70.915,33	93.389,93	29.434,68	29.434,68	31,52
ENTRATE PEREQUATIVE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
TRASFERIMENTI	44.966,75	13.228,21	58.194,96	-	-	-
ENTRATE DA BENI/SERVIZI	22.062,87	61.891,64	83.954,51	-	-	-
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
TITOLO IV	55.515,26	148.222,44	203.737,69	-	-	-
TOTALE GENERALE	160.019,47	294.257,62	454.277,09	29.434,68	29.434,28	6,48
di cui fcde in c/capitale	55.515,25	148.222,44	203.737,69			
di cui fcde in parte corrente	44.504,22	146.035,40	250.539,40	29.434,68	29.434,68	11,75

Fondi spese e rischi futuri

Non esistono accantonamenti ai fondi per spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato del Sidaco, così determinato:

	1 0.00.,.0
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	6.507,40
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.301,48
	5.205,92
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno **2019**, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente non ha provveduto entro il **30/03/2020** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

Totale entrate titolo 1	269.169,15	282.731,06	285.809,10
Sanzioni tributarie			
Fondo solidarietà comunale	161.306,44	140.691,37	164.500,08
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
TARI	105.605,00	104.970,00	104.970,94
TOSAP			
Altre imposte			
5 per mille			
Imposta di soggiorno			
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
T.A.S.I.			
I.C.I. recupero evasione			
I.M.U. recupero evasione	12,58	0,00	0,00
I.M.U.	2.245,13	37.069,69	16.338,08
	2017	2010	2019
	2017	2018	2019

L'organo di revisione rileva: a) che le entrate IMU sono caratterizzate come da tabella sottostante per gli esercizi 2017,2018 e 2019 da una elevatissima riduzione delle entrate rispetto agli esercizi precedenti; b) che le attività di accertamento per gli esercizi in questione non si state effettuate in modo puntuale. Si raccomanda che la struttura con carattere perentorio e urgente intervenga.

ENTRATE IMU ANNI PRECEDENTI								
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
I.M.U.	73.466,00	67.919,13	69.059,81	70.717,27	2.245,13	37.069,69	16.338,08	

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di <u>revisione rileva che le attività di accertamento</u> siano puntuali e costanti dando la priorità alle annualità prossime alla <u>scadenza</u>.

In riguardo non si può che sottolineare il mancato conseguimento dei risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2018	FCDE rendiconto 2018
Recupero evasione ICI/IMU			0,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	268,25	268,25	100,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	268,25	268,25	0,00%	0,00%	0,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	500,00	3.549,58	1.180,94
Riscossione	500,00	3.549,58	1.180,94

Nessuna destinazione in percentuale del contributo è stato destinato al finanziamento della spesa del titolo 1 .

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENT	I		
	2017	2018	2019
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.999,10	22.759,71	29.015,53
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	323.766,90	605.272,59	909.928,82
Contributi e trasferimenti della Regione per funz.	661.246,55	588.089,48	258.967,37
Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e	660,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore			55.664,03
pubblico			
Altri trasferimenti	0,00	5.000,00	14.908,20
Totale	987.672,55	1.221.121,78	1.268.483,95

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017 e 2018:

ENTRATE EXTRATRIBU	TARIE			
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	
Servizi pubblici	12.355,05	11.431,91	11.997,86	
Proventi dei beni dell'ente	4.139,77	48.034,35	36.469,24	
Interessi su anticip.ni e crediti	13,50	0,01	0,01	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	86.271,09	64.497,90	143.663,77	
Totale entrate extratributarie	102.779,41	123.964,17	192.130,88	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente ha assicurato per l'anno 2019 la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	3.620,00	21.385,19	-17.765,19	16,93%	
Musei e pinacoteche	1.851,50	70.549,05	-68.697,55	2,62%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	5.471,50	91.934,24	-86.462,74	5,95%	

L'organo di revisione rileva che per l'esercizio 2019 risulta concesso dalla RAS un contributo per la copertura delle spese di gestione del Museo per € 59.750,56.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per	violazione	codice della	strada		
	2017	2018	FCDE *	2019	FCDE*
accertamento	-	-	_	-	-
riscossione	-	-	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	-	-	-
* di cui accantonamento al FCDE					

Non avendo entrate non è stata adottata la delibera di destinazione del 50% della parte vincolata.

Proventi dei beni dell'ente

Sono state accertate entrate per euro 2.729,16 derivanti da COSAP, euro 3.477,77 per fitto terreni a allevatori, euro 11.803,00 per concessioni cimiteriali ed euro 18.459,31 da cessione energia elettrica impianto fotovoltaico.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione	
101	redditi da lavoro dipendente	326.075,25	346.144,34	20.069,09	
102	imposte e tasse a carico ente	22.855,79	25.401,35	2.545,56	
103	acquisto beni e servizi	766.931,09	749.594,67	-17.336,42	
104	trasferimenti correnti	421.616,91	462.466,06	40.849,15	
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	
107	interessi passivi	16.406,12	13.343,07	-3.063,05	
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	
109	altre spese correnti	23.602,00	97.605,50	74.003,50	
	TOTALE	1.577.487,16	1.694.554,99	117.067,83	

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 357.260,40;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della <u>Legge 296/2006</u> rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal <u>comma 236 della</u> Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	357.260,40	346.144,34
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	25.084,40	25.401,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Totale spese di personale (A)	382.344,80	371.545,69
(-) Componenti escluse (B)	5.358,98	74.471,37
(-) Altre componenti escluse		4.193,35
di cui per rinnovi contrattuali		0,00

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 23/06/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha attivato nell'esercizio incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2019 si è incrementata di euro 3.082,62 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2018.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2019	
Studi e consulenze (1)	5.684,36	84,00%	909,50	0,00	
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	40.778,24	80,00%	8.155,65	4.221,00	
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	
Missioni	3.232,26	50,00%	1.616,13	438,17	
Formazione	7.310,00	50,00%	3.655,00	1.960,00	
	57.004,86		14.336,28	6.619,17	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad **euro 4.221,00** come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha autovetture

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nessuna spesa è stata impegnata per incarichi in materia informatica

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 13.343,07.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,44 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra definitive e somme	
			in cifre	in %
1.225.168,31	2.152.979,70	1.895.103,40	257.876,30	11,98

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha impegnato somme per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente non ha impegnato somme per acquisto di mobili e arredi.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti

percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Im	porti in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€	269.169,15	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	997.012,55	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	97.682,07	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	1.363.863,77	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	136.386,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	19.652,09	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	116.734,29	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	19.652,09	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate			144,09

Limite di indebitamento dispos	to dall'art. 20	4 del T.U.E	I.L.
	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	1,41%	1,01%	1,44%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avut	oluzione		
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	421.244,31	358.637,84	292.785,40
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-62.606,07	-65.852,44	-43.176,41
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	358.638,24	292.785,40	249.608,99
Nr. Abitanti al 31/12	1123	1105	1080
Debito medio per abitante	319,36	264,96	231,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Amma	0047	2040	2040
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	19.652,09	16.406,12	13.343,07
Quota capitale	62.606,47	65.852,44	43.176,41
Totale fine anno	82.258,56	82.258,56	56.519,48

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente <u>non ha ottenuto</u> nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): € 176.656,01

W2* (equilibrio di bilancio): € 176.656,01
 W3* (equilibrio complessivo): € 176.656,01

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha nel corso del 2019 riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio)		
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

L'Ente **non ha** dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Relativamente ai rapporti con le partecipate L'Ente con deliberazione della C.C. n. 46 del 30/12/2019 avente a oggetto: "RAZZIONALIZZZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 20 DLgs n. 175 del 19/08/2016; RICOGNIZIONE DELLE PROPRIE SOCIETA' PARTECIPATE"

Visto il principio contabile applicato, concernente il bilancio consolidato, di cui all'allegato n° 4/4 al d.lgs. n° 118/2011, il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato.

Dato atto che, ai sensi del punto 3 del sopraccitato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato. Rilevato che gli enti e le società facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica" possono non essere inseriti nel "Gruppo bilancio consolidato" nei casi di:
- a) irrilevanza, allorquando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Per gli enti locali vengono considerati irrilevanti, dal punto di vista

patrimoniale, economico e finanziaria, i bilanci che presentano una incidenza inferiore al dieci per cento rispetto al:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Sono considerati irrilevanti e non oggetto di consolidamento, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'uno per cento del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Dato atto che la strutturazione del gruppo, individuata con la deliberazione in oggetto è riferita all'anno 2019 ed è funzionale alla predisposizione del bilancio consolidato del **Comune di Atzara** per l'esercizio 2019.

Individuata la composizione del "Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Atzara", per l'esercizio 2019, come segue:

1. Abbanoa spa con una quota di partecipazione dello 0,0084611%;

Considerato che, sulla base delle soglie di irrilevanza economica, del valore dell'uno per cento della partecipazione, sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio 2019 dei soggetti partecipati, nessun organismo raggiunge i limiti per il consolidamento.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'articolo 41 del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014, al comma 1, prevede che: "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati.

In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione [...]";

Esso è stato pubblicato nella sezione amministrazione trasparente>pagamenti> indicatore di tempestività dei pagamenti alla pagina:

http://www.comune.atzara.nu.it/www/Sinistra/AmministrazioneTrasparente/PagamentiAmministrazione/IndicatoreTempestivitaPagamenti/.

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nel 2019 dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231. Il tempo medio di pagamento delle fatture è pari a 38 giorni. Di seguito la tabella con la suddivisione delle fatture per tempo di pagamento:

Periodo di riferimento dal 01/01/2019 al 31/12/2019														
Fascia	gen.	feb.	mar.	арг.	mag.	giu.	lug.	ago.	set.	ott.	nov.	dic.	Totale	%
1 - Entro 30 giorni	5	67	43	97	25	61	8	114	7	116	6	64	613	82,06
2 - Entro 45 giorni	0	0	17	1	1	0	1	2	0	7	0	0	29	3,88
3 - Entro 60 giorni	0	32	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	32	4,28
4 - Entro 90 giorni	0	0	1	0	2	0	1	1	0	0	0	0	5	0,67
5 - Entro 120 giorni	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0,13
6 - Entro 150 giorni	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	0	0	4	0,54
7 - Oltre 150 giorni	0	4	3	0	0	0	36	19	0	0	1	0	63	8,44
Tempo medio di pagamento: 38 g								mento: 38 aa						



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 %	NO
'	rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di	
	amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai	SI
-	titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui	О.
	all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1,	
	comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di	
	accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi ali accertamenti delle predette risorse a	
	titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo	NO
	III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale	
	di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui	
	all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della	
	gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti	
	delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni	NO
	della medesima spesa corrente	
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	NO
	anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL	
6)	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo	NO
	delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori	
	a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al	
	38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi	
	regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento	NO
7)	rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione	740
	positivo e superioreal 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione	
	negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel	
	con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a	
	decorrere dall'1 gennaio 2012	
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento	NO
	rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale	
	soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari)	
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5%	NO
	rispetto alle entrate correnti	
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure	NO
	di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della	
	spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24	
	dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per	
	finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro	
	l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di	
	amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Si
Economo Si
Riscuotitori speciali

Concessionari

Consegnatari azioni Non esiste
Consegnatari beni Non esiste

Si

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Atzara, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non ha redato il Conto Economico in quanto si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Si suggerisce che nella stessa venga ulteriormente migliorato il contenuto attraverso il livello di analisi e di rappresentazione dei fatti gestionali dell'ente e del conseguimento degli obiettivi amministrativi.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, a conclusione della propria relazione, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio pone in evidenza:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e della corrispondenza delle singole scritture contabili al conto del bilancio;
- il sostanziale rispetto delle regole e dei principi relativi all'accertamento e all'impegno dei singoli accadimenti gestionali e della salvaguardia degli equilibri finanziari;
- Il raggiungimento dell'obiettivo del rispetto del patto di stabilità e sviluppo interno;

- il rispetto del principio della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi calcolati extracontabilmente;
- l'adeguatezza del sistema contabile utilizzato per la rilevazione finanziaria degli accadimenti gestionali;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- venga adeguatamente assicurata con una diversa percentuale la copertura dei costi per servizi a domanda individuale;
- venga messo immediatamente a regime un idoneo sistema utile a verificare l'evasione delle imposte e dei tributi comunali con le dovute attività di accertamento (si veda quanto segnalato per l'IMU nella parte delle entrate tributarie);

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per la riapprovazione del rendiconto dell'esercizio finanziario **2019**

IL REVISIONE UNICO DOTT. PALMIRO PODDIE